



Data di pubblicazione: 20/12/2018

Nome allegato: AGRIGENTO. ALL 1 RELAZIONE GENERALE-signed.pdf

CIG: 7741766368 (unico);

Nome procedura: Affidamento dei Lavori di M.S. per la sostituzione dell'ascensore lato ex reddito della Sede Provinciale INPS di Agrigento. Via Picone 20-30



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Direzione Regionale Sicilia
Coordinamento Tecnico Regionale**

OGGETTO: Lavori di M.S. per la sostituzione dell'impianto ascensore lato ex reddito.

All. 1 – RELAZIONE TECNICA



Committente

Direttore Regionale Sicilia

Il responsabile unico del procedimento

Arch. Valeria Raimondi

Progetto impiantistico

Per. Ind. Antonio Distefano

RELAZIONE TECNICA E DI CRONOPROGRAMMA

PREMESSA

Il presente progetto descrive gli interventi necessari per la sostituzione dell'impianto ascensore lato ex reddito del fabbricato di proprietà dell'I.N.P.S., situato ad Agrigento, via Picone 20-30 già sede Provinciale. Lo stabile si compone di n. 2 corpi di fabbrica: il primo (c.d. Stabile Sede) si compone di n. 6 elevazioni, di cui due sotto strada, oltre la terrazza praticabile; il secondo (c.d. Stabile ex Reddito) si compone di n. 8 elevazioni, di cui n. 3 sotto strada, oltre la terrazza praticabile.

I due corpi di fabbrica, risultano collegati con quote coincidenti, al piano terra e al primo piano, mentre il terzo dello stabile c.d. Sede ed il quarto piano dello stabile c.d. ex Reddito, sono collegati a mezzo di una rampa di scala, composta da n.7 alzate. Entrambi i corpi di fabbrica sono dotati di ascensore.

In tutti i piani, compreso i piani sotto strada, sono indicate le vie di esodo in uscita dall'ascensore; in ogni piano le planimetrie riportano le indicazioni della destinazione di ciascun ambiente, le vie di esodo, la collocazione degli estintori, i pulsanti manuali di allarme incendio, i quadri elettrici, l'ascensore, il percorso idoneo per i disabili, la cassetta medicinali di primo soccorso e le istruzioni di comportamento in caso di emergenza.

Gli interventi consistono con la sostituzione dell'impianto ascensore esistente lato ex reddito con la rimozione dell'impianto esistente, la fornitura in opera di un nuovo impianto per una sicura funzionalità dell'utilizzo dell'impianto. Modifica dei fori porta per l'accoglimento delle nuove porte di piano, applicazione di idropittura lavabile in colore unico chiaro scelto della Direzione lavori a due strati su superfici interne intonacate al civile o lisciate a gesso e isolate, Cabina con struttura in acciaio inox satinato scotch brite; il tetto ha un carter in acciaio inox satinato , le ante delle porte di cabina e di piano sono completamente in vetro senza telaio.

Si tratta di un intervento che prevede l'ammodernamento dell'impianto elevatore posto nell'ala dello stabile che originariamente era destinata alle abitazioni a reddito e che oggi, per la sua obsolescenza – risale agli anno 70 – impone continue spese per la sua manutenzione.

Il documento preliminare alla progettazione redatto dal RUP Arch. Valeria Raimondi ha fissato

così come inserito e finanziato nell'elenco annuale 2018 l'importo massimo del progetto in €. 102.498,80 circa e pertanto il progetto è stato redatto tenendo conto di tale somma a disposizione.

INTERVENTI IN PROGETTO

Come evidenziato in precedenza, la natura degli interventi previsti dal presente progetto sono l'ammodernamento dell'impianto elevatore posto nell'ala dello stabile della Sede Provinciale di Agrigento, comprendente la sostituzione dell'impianto elevatore lato ex reddito.

COSTO DELL'OPERA

Il progetto delle opere di che trattasi è stato redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dal RUP.

Il costo delle opere da realizzare, per il quale si rimanda al computo metrico estimativo è stato valutato sulla scorta dei prezzi desunti dal *“Nuovo prezzo regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana”* e per le voci mancanti, sono state elaborate opportune analisi dei prezzi elementari.

Il progetto si divide in due parti, la prima parte di carattere edile ed arredo il cui progetto è stata redatto del Geom. Saverio Stassi mentre la seconda parte di carattere impiantistico il cui progetto è stato redatto dal Per. Ind. Antonio Distefano.

L'importo dell'opera è stato quantificato complessivamente in €. **80.290,00** comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad €. **1.500,00** e delle somme per lavori in economia per €. **2,290,00**, oltre alle somme a disposizione dell'amministrazione. L'importo a base d'asta pari a €. **102.498,80** prevede per l'attività prevalente un importo di €. **80.290,00** e tale attività deve intendersi quella impiantistica

RELAZIONE CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

In applicazione del nuovo Regolamento di Attuazione degli artt.33 e 40 del D.P.R. 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni”* è stato redatto il cronoprogramma dei lavori.

Qui di seguito sono descritte le metodologie che sono state seguite per la redazione dello stesso.

Per il calcolo del tempo complessivo necessario alla realizzazione dell'opera, si è proceduto nel seguente modo:

- per ognuna delle categorie di lavoro presenti nel cronoprogramma, nota l'incidenza percentuale della quantità di manodopera, calcolata nell'apposito elaborato "Quadro incidenza percentuale manodopera" cui si rimanda, è stato calcolato l'importo relativo alla manodopera;
- dividendo quest'ultimo per il costo orario della squadra tipo ipotizzata, (N°1 operaio specializzati e N°1 operaio comune) è stato determinato il numero di ore necessarie alla lavorazione, che diviso per il numero di ore lavorative giornaliere (8), ha determinato la durata in giorni della lavorazione;

Una volta così calcolati i tempi relativi alle singole categorie, necessari alla realizzazione delle varie lavorazioni, si è stabilita la successione temporale delle stesse, secondo i criteri e le modalità dettati dalle necessità costruttive, di sicurezza e di praticità.

Da tale cronoprogramma, tenendo conto dei giorni lavorativi e di quelli per l'apertura e di chiusura cantiere, delle lavorazioni di miglioramento e di dettaglio, ai sensi comma 3 art.40 del Regolamento LL.PP., è risultata una durata dei lavori di gg.150 lavorativi, naturali, successivi e continuativi.

Ragusa 17.04.2018

***Il Progettista impiantistico
Per. Ind. Antonio Distefano***